



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Istituto

Enrico Fermi

Periodo di riferimento 2022/2025



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- PCTO
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Organizzazione
- . Utilizzo dell'organico dell'autonomia.
- . Servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa.
- . Piano di formazione docenti.
- . Piano di formazione ATA
- . Attività di recupero-sostegno.
- . Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto "Enrico Fermi" di Arona, istituzione storica del territorio, risponde oggi, attraverso i diversi indirizzi attivati, alle esigenze formative dell'area dell'alto novarese e delle limitrofe province di Varese e Verbania.

Dall'anno scolastico 2009/2010, dopo un lungo percorso, le scuole superiori di Arona sono diventate un unico Istituto. La nuova realtà, certamente più complessa, è però ricca di opportunità quali un più razionale utilizzo di spazi e laboratori, lo scambio di esperienze tra docenti operanti in indirizzi diversi, fonte di reciproco arricchimento professionale, e, soprattutto, la messa in comune dei progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa, al fine di coltivare le inclinazioni, gli interessi e le competenze degli allievi.

La mission dell'Istituto si riconosce nella volontà di fare acquisire ai suoi studenti una formazione globale, che integri la cultura tecnico-scientifica con quella classico-umanistica, in un modello armonioso di sviluppo e potenziamento delle competenze. A tal fine risulta elemento imprescindibile della vision comprendere e rispettare l'unicità della personalità che contraddistingue ogni studente, sostenendo la sua motivazione ad apprendere e il suo successo scolastico. La ricchezza di indirizzi dell'Istituto offre agli studenti molte opportunità di formazione; il principale obiettivo dell'Istituto è tradurre queste opportunità in buone

pratiche quotidiane, per rafforzare la positiva tradizione scolastica delle scuole aronesi, garantendo a tutti gli indirizzi presenti la loro specifica identità e per corrispondere alle attese dei genitori e degli allievi che scelgono di iscriversi all'I.I.S. "Enrico Fermi". Per raggiungere tale obiettivo è necessario assicurare a tutti i discenti pari opportunità nel processo di acquisizione di un adeguato livello culturale e delle capacità di apprendimento e di giudizio critico. Gli studenti devono essere messi in grado di sviluppare sia le capacità coerenti con le loro personali attitudini, sia le abilità che consentiranno loro un proficuo inserimento nella vita lavorativa. Nella società di oggi è impensabile una preparazione che si concluda nell'ambito del curriculum scolastico; è invece richiesto, nel campo degli studi e del lavoro, un tipo di cultura che renda capaci di cogliere e analizzare le situazioni, di porsi problemi e di affrontarli con senso critico e con responsabilità. I ragazzi devono essere capaci di affrontare la realtà attuale, nuova nella sua ricchezza, con la polivalenza e la duttilità necessarie in situazioni in continuo mutamento. In questo processo si deve sempre tener presente la centralità del soggetto alunno e quindi:

- 1) la scuola si propone di educare ad un corretto comportamento verso sé stessi, l'ambiente e gli altri, favorendo riflessioni che vanno dalla cura della propria salute psicofisica alla capacità di convivenza sociale;
- 2) la scuola mira a sostenere lo studente con iniziative quali l'accoglienza e l'orientamento in ingresso e in uscita;
- 3) la scuola s'impegna a prevenire il disagio e a promuovere il successo scolastico e formativo. I fenomeni di disagio e dispersione andranno quindi esaminati in quest'ottica, in modo da eliminare tutto quanto

potrebbe essere di ostacolo alle opportunità di riuscita. Per questo sono necessari da parte delle componenti del sistema scolastico sia una partecipazione responsabile alla gestione della scuola, sia un reale coinvolgimento che permetta di raggiungere i più alti livelli di servizio, attraverso un processo di responsabilizzazione.

La situazione sanitaria degli ultimi due anni ha generato disagi formativi e psicologici negli studenti e ha fatto emergere alcune carenze e alcuni punti di forza del nostro Istituto.

Sicuramente dal punto di vista formativo si sono rivelate delle fragilità nella preparazione degli studenti, che rendono necessario il recupero di alcune competenze di base. Altrettanto importante è il potenziamento di attività parallele, attività sportive e laboratoriali, tese a ricostruire il benessere psicofisico degli studenti. Efficace è stata la risposta dei docenti all'inaspettata situazione pandemica; sono stati in grado di integrare la didattica in presenza con la didattica a distanza riuscendo a valorizzare le risorse personali e intensificando il rapporto educativo con gli studenti.

Le classi, nei diversi indirizzi di studio, sono perlopiù omogenee dal punto di vista sociale e ciò rappresenta sicuramente un vantaggio nella progettazione e nella comunicazione; il livello socio-economico di provenienza, risulta medio-alto per la maggioranza delle classi; il territorio in cui si trova la scuola, pur risentendo della crisi economica (la media degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate, ad esempio, è leggermente superiore a quella regionale), non presenta una situazione particolarmente critica rispetto alla media nazionale, considerando la spiccata e peculiare vocazione turistica della zona per la presenza di

attrazioni che richiamano visitatori da tutto il mondo.

Nonostante l'omogeneità culturale, gli studenti provengono da numerosi istituti secondari di primo grado, di conseguenza all'inizio sono evidenti le differenze di preparazione e di impostazione didattica e si continua a registrare un significativo incremento della presenza di alunni stranieri, e non solo nelle classi iniziali. La distribuzione degli alunni iscritti al 1^o anno per voto d'esame di licenza media all'ITE mostra livelli più bassi rispetto a quelli di riferimento; questo è dovuto all'assenza sul territorio di valide alternative per quanto riguarda l'istruzione tecnica e professionale. Tutto ciò comporta per l'istituto la necessità di programmare con più attenzione le attività di accoglienza.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'istituto dispone di tutte le strutture - aule, laboratori, palestra, attrezzature sportive all'aperto - ubicate in un unico plesso, con possibilità di ottimizzarne l'utilizzo da parte di tutti gli studenti. Per quanto riguarda le certificazioni l'edificio è in linea con la maggior parte delle strutture sia a livello locale, sia a livello nazionale. La manutenzione dell'edificio è stata trascurata negli ultimi anni. Nonostante i recenti interventi da parte dell'ente proprietario (Provincia di Novara), la situazione da questo punto di vista presenta ancora qualche criticità, alcune delle quali dovrebbero risolversi con la recente apertura dei cantieri per i lavori di riqualificazione programmati a inizio 2022 dalla provincia di Novara.

La sede è adeguatamente servita dalla rete dei trasporti pubblici. Il

bacino di utenza è molto ampio e pertanto gli studenti, pur avendo a disposizione servizi di trasporto pubblico, sono condizionati dai tempi di percorrenza.

Recentemente l'ottenimento di finanziamenti pubblici ha permesso di rinnovare completamente il quarto laboratorio informatico e dotare tutte le aule di strumenti per la didattica multimediale.

E' stata portata avanti in quest'ultimo periodo una notevole implementazione della rete per consentire la DDI (didattica digitale integrata)

Le condizioni socioeconomiche delle famiglie consentono di richiedere contributi extra per i viaggi di istruzione e di organizzare attività facoltative a pagamento.

INFORMAZIONI PRINCIPALI DELLA SCUOLA.

Indirizzo

VIA MONTENERO, 15/A ARONA 28041 ARONA

Codice

NOIS00400B - (Istituto principale)

Telefono

0322242320



Fax

0322243332

Email

NOIS00400B@istruzione.it

Pec

nois00400b@pec.istruzione.it

Sito web

www.iisenricofermiarona.it/

Licei: NOPS00401T

Istituto Tecnico:NOTD00401N

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE INFRASTRUTTURE MATERIALI.

Laboratori

- con collegamento a Internet 10.
- chimica 1
- fisica 1
- informatica 2
- lingue 1
- multimediale 2
- scienze e biologia 1

Biblioteca 1; aula magna 1.

Strutture sportive: calcio a 11; campo basket - pallavolo all'aperto; palestra; pista di atletica all'aperto;

Servizi:

Servizio trasporto alunni disabili

Tutti i laboratori e le aule speciali sono dotate di strumentazione idonea. La scuola sta



progressivamente incrementando il numero di dispositivi informatici per lo svolgimento delle attività didattiche nelle aule e per eventuali necessità in caso di DDI.

RISORSE PROFESSIONALI.

I Docenti in servizio presso l'Istituto Fermi sono 122; 29 il personale ATA .

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La nuova offerta formativa, così come delineata dalla legge 107, sarà caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi, tenendo conto di quelli forniti dal comma 7 della legge nelle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q), r), s).

La professionalità e il senso di responsabilità caratterizzano da sempre tutto il personale che opera in questo Istituto e i risultati ottenuti dai nostri studenti dopo il diploma ne sono la prova. Questo mantiene alti i livelli di istruzione e le competenze raggiunte, contrasta le disuguaglianze socioculturali e territoriali, inoltre consente di mettere in atto strategie che permettono di contrastare le piaghe dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Dalla legge 107 l'Istituto ha determinato dei precisi punti nel progettare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- apertura della comunità scolastica al territorio con il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (comma 2);
- preparazione di base unitaria con specificità professionalizzanti: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte ecc., "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, educazione all'auto-imprenditorialità" (comma 7);
- sviluppo delle competenze digitali (commi 56-59);

- individualizzazione e valorizzazione sia dell'intervento formativo (programmabile in funzione dei bisogni individuali), sia degli interventi di supporto e sostegno, con modalità proprie per gli studenti di origine straniera (impegno trasversale);
- attuazione di principi di pari opportunità: educazione alla parità dei sessi, prevenzione alla violenza e a tutte le discriminazioni (comma 16)
- attuazione di percorsi progettuali in materia di tutela alla salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (comma 38);
- realizzazione di una didattica laboratoriale (comma 60);
- percorsi competenze trasversali e orientamento (comma 33);
- apertura della comunità scolastica con Enti pubblici e locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio (comma 14);
- attuazione di percorsi formativi e iniziative miranti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti (comma 29);
- programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare (comma 12).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA.

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
10. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il seguente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, essendone parte integrante e fondamentale.

Questo strumento di progettazione strategica esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

Sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte progettuali e organizzative dell'Atto di

Indirizzo, tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, esaminati i punti di forza e le aree di miglioramento previste nel RAV, sono stati individuati gli aspetti chiave che, se attuati, permetteranno il conseguimento dei risultati ritenuti fondamentali.

In relazione a quanto detto si è stabilito di finalizzare l'attuazione del miglioramento nelle seguenti azioni:

- a. sviluppo e aggiornamento delle competenze professionali del personale docente ed educativo per la valorizzazione delle risorse umane e il miglioramento delle procedure didattiche e valutative tese a garantire l'omogeneità nella valutazione (obiettivo 1);
- b. potenziamento delle competenze di base degli alunni per il miglioramento dei risultati conseguiti negli scrutini e nelle prove standardizzate (obiettivo 2);
- c. valorizzazione delle eccellenze, potenziamento e consolidamento (obiettivo 3);
- d. rafforzamento del principio fondamentale del rispetto delle regole condivise (obiettivo 4);
- e. potenziamento delle attività che favoriscono il benessere psico-fisico dello studente (obiettivo 5).

Per ciascuna iniziativa sono stati pianificati gli obiettivi generali, le attività previste e i risultati attesi.

DESCRIZIONE DEL PERCOSO	OBIETTIVO 1	ATTIVITA' PREVISTE	RISULTATI ATTESI
Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica. Favorire la	Sviluppo e aggiornamento delle competenze professionali del personale docente ed educativo per la valorizzazione delle risorse umane e il miglioramento delle	1) Corsi di formazione sulla didattica per competenze. 2) Corsi di formazione sulla valutazione	Attività 1 e 2 N° docenti che frequenteranno i corsi superiore al 50%. Attività 3 e 4

<p>collaborazione tra i docenti, in particolare all'interno dei dipartimenti disciplinari, al fine di realizzare una condivisa programmazione per competenze e una omogenea valutazione delle stesse.</p>	<p>procedure didattiche e valutative tese a garantire l'omogeneità nella valutazione.</p>	<p>delle competenze.</p> <p>3) Programmazione di dipartimento condivisa.</p> <p>4) Prove per classi parallele da effettuarsi nel secondo periodo per alcune discipline, individuate secondo un criterio di turnazione.</p>	<p>Svolgimento delle prove; comparazione dei risultati e analisi degli stessi.</p>
DESCRIZIONE DEL PERCOSO	OBIETTIVO 2	ATTIVITA' PREVISTE	RISULTATI ATTESI
<p>Le competenze di base (la capacità di lettura, scrittura, calcolo, le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico) costituiscono la base degli studi e un fattore essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. L'omogeneo innalzamento delle competenze di base degli studenti rappresenta un fondamentale</p>	<p>Potenziamento delle competenze di base degli alunni per il miglioramento dei risultati conseguiti negli scrutini e nelle prove standardizzate.</p>	<p>Attività di accoglienza classi prime.</p> <p>Corsi di alfabetizzazione per studenti stranieri.</p> <p>Attività di recupero.</p> <p>Attività individualizzate per alunni BES e DSA.</p> <p>Attività laboratoriali.</p> <p>Attività di collaborazione con Associazione "Amici del Fermi".</p> <p>Corsi di formazione</p>	<p>Riduzione non ammessi alla classe successiva al termine del 1° anno.</p> <p>Incremento del numero alunni stranieri ammessi alla classe successiva.</p>



<p>elemento di crescita personale e consente di recuperare svantaggi culturali e sociali di contesto e di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.</p>		<p>per docenti sulle competenze di base e sul loro recupero.</p>	<p>successiva. Incremento del numero alunni BES/DSA ammessi alla classe successiva. N° docenti che utilizzano modalità di insegnamento o laboratoriali. Miglioramento dei risultati conseguiti dagli studenti del "non uno di meno". N° di docenti che si avvalgono di corsi di formazione.</p>
DESCRIZIONE DEL	OBIETTIVO 3	ATTIVITA' PREVISTE	RISULTATI



PERCOSO			ATTESI
<p>La nostra Scuola, oltre a garantire il successo formativo di tutti gli allievi, avverte la necessità di costruire percorsi per rafforzare l'impegno degli studenti più promettenti cioè, coloro che mostrano competenze e capacità nel raggiungimento di risultati apprezzabili e interessi in particolari ambiti disciplinari e verso le proposte di arricchimento dell'offerta formativa. Tali attività possono concorrere a preparare gli studenti ad una competizione sana pur senza rinunciare a un ambiente competitivo.</p>	<p>Valorizzazione delle eccellenze, potenziamento e consolidamento.</p>	<p>ECDL. Corso CAD. Certificazioni linguistiche. Olimpiadi tecniche e scientifiche. Certamina. Promozione della lettura e della scrittura. Incontri culturali. Partecipazione a concorsi scientifici, tecnico/economici e letterari).</p>	<p>Aumentare il numero di attività previste . Aumentare il numero degli studenti che aderiscono a tali attività. In particolare nell'ITE.</p>
DESCRIZIONE DEL PERCOSO	OBIETTIVO 4	ATTIVITA' PREVISTE	RISULTATI ATTESI
<p>La scuola è un luogo in cui insegnare ai giovani a rispettare regole e disciplina. Attraverso questa importante esperienza sociale i ragazzi hanno</p>	<p>Rafforzamento del principio fondamentale del rispetto delle regole condivise.</p>	<p>Attività di accoglienza. Condivisione del patto di corresponsabilità con studenti e famiglie. Attività di Peer</p>	<p>Riduzione del numero delle sanzioni disciplinari. Aumento del numero di studenti partecipanti</p>

l'opportunità di acquisire corrette capacità di confronto, di discussione, di autovalutazione e di collaborazione.		Education. Curricolo di Educazione Civica. Progetti di volontariato. Attività CIC.	ad attività di volontariato.
DESCRIZIONE DEL PERCOSO	OBIETTIVO 5	ATTIVITA' PREVISTE	RISULTATI ATTESI
I due anni trascorsi hanno sicuramente creato nei giovani delle situazioni di forte disagio psicologico e fisico. La Scuola è quindi chiamata a rispondere a questa necessità. Per il benessere psico-fisico degli studenti è fondamentale individuare strategie che possano migliorare la coesione del gruppo classe e rafforzino il rapporto di fiducia reciproca tra studenti e insegnanti. E' inoltre importante incoraggiare comportamenti che valorizzino la consapevolezza del ruolo del pensiero e dell'emotività nella vita	Potenziamento delle attività che favoriscono il benessere psico-fisico dello studente.	Accoglienza. Pratiche sportive. Laboratorio di Teatro. Laboratorio orchestrale. CIC (sportello psicologico). Attività di contrasto alle dipendenze. Visite e viaggi di istruzione. Partecipazione a spettacoli. -	Incremento del numero di studenti che partecipano alle attività laboratoriali. Riduzione progressiva nei 3 anni del numero di studenti che ricorrono al supporto psicologico offerto dalla scuola. Incremento delle iniziative di carattere sportivo organizzate dalla Scuola. Incremento del numero di studenti che



dello studente.

Lo "star bene a scuola"
può crescere anche
grazie alla partecipazione
alle attività sportive
promosse dalla Scuola e
alla partecipazione alle
Competizioni
scolastiche.

partecipano ai
tornei
studenteschi.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (Turismo, AFM, RIM)

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Le **competenze comuni** a tutti i percorsi di istruzione tecnica sono di seguito riassunti.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL TURISMO

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Turismo consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento al settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici ;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica e utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

COMPETENZE SPECIFICHE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse;
 - individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

COMPETENZE SPECIFICHE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto storico e/o geografico;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione Relazioni Internazionali per il marketing il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

LICEI (Classico, Scientifico, Opzione scienze applicate)

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Le **competenze comuni** a tutti i percorsi liceali sono di seguito riassunti.

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.
- Comunicare in lingua straniera almeno a livello B2 (QCER).
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando le possibili soluzioni.
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana e europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.
- Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti in collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare.
- Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

COMPETENZE SPECIFICHE del LICEO CLASSICO

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato al Liceo Classico consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano in relazione al suo sviluppo storico e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del problem posing e solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

COMPETENZE SPECIFICHE del LICEO SCIENTIFICO

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato al Liceo Scientifico consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del problem posing e solving.

COMPETENZE SPECIFICHE del LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze Applicate

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato al Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche i modelli e i metodi della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica padroneggiando anche gli strumenti del problem posing e solving.

QUADRI ORARI

Per i quadri orari si rimanda all'offerta formativa già presente sul sito dell'Istituto.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA PER I LICEI E L'ISTITUTO TECNICO

COMPETENZE

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni eccellenze produttive del Paese.

CITTADINANZA DIGITALE

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Conoscere i valori contenuti nell'Agenda 2030, progetto promosso dai Paesi raccolti sotto l'egida delle Nazioni Unite che mira a rendere le nuove generazioni protagoniste di azioni per il miglioramento del proprio futuro.
- Conoscere gli obiettivi e i temi su cui si sta muovendo l'Italia, quello che è stato fatto e quello che è da fare a proposito di istruzione, povertà, violenza contro le donne, parità di genere, gestione delle risorse e sicurezza alimentare (acqua, ecomafie, energia pulita ed accessibile, sharing economy), diritti dell'infanzia, città sostenibili, clima.

CITTADINANZA DIGITALE

- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambiti digitali.
- Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.

LICEO CLASSICO

CLASSI IV GINNASIO

AMBITO TEMATICO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE: norme e legalità, dignità umana e rispetto della persona	Italiano (4h): dignità umana e rispetto della persona Italiano (1h): il Giorno della Memoria. Il valore della testimonianza. Inglese (2h): rispetto delle persone, letture in lingua inglese Storia (4h): la Costituzione italiana: le origini e i principi fondamentali
COSTITUZIONE: il disagio giovanile	Italiano (4h) alternative all'ambito tematico n.1 Religione (3h): il cyberbullismo
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione stradale	Scienze motorie (3h)
SVILUPPO SOSTENIBILE: corso sicurezza	Scienze (4h)
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale	Geo-Storia (3h): tre proposte alternative incentrate sull'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Scienze (6h) <ul style="list-style-type: none"> ▪ inquinamento delle acque e potabilizzazione acqua e il corretto smaltimento dei rifiuti ▪ emergenza climatica
CITTADINANZA DIGITALE	Materie letterarie (3h): educazione ai media: i pericoli del web. Materiali: a partire dal Sillabo EDC del Miur, trattazione dei singoli argomenti; Civis, complemento al libro di testo Lontani Vicini, pp. 64 - 72 Articolo CorSera di Aldo Cazzullo: https://www.corriere.it/cronache/19_ottobre_28/i-rischi-dipendenza-internet-nuovo-libro-del-debbo-ragazzi-futuro-non-virtuale- Video: I pericoli del web - Rai Scuola www.raiscuola.rai.it > articoli-programma-puntate > i-peri.

CLASSI V GINNASIO

AMBITO TEMATICO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE: norme e legalità, dignità umana e rispetto della persona	Materie letterarie (4h): straniero chi? Conoscere l'altro e il diverso da sé e riflettere sul concetto di "straniero" operando confronto tra il mondo greco-romano e l'oggi. Materiali: Diotti - Ciuffarella, Mirum iter vol. 2, approfondimento su "I Romani e l'altro");

	<p>Garbarino, Dolce ridentem vol.3, approfondimento sui barbari, pp. 380</p> <p>Inglese (2h): rispetto delle persone, letture in lingua inglese</p> <p>Italiano (1h): il Giorno della Memoria. Il valore della testimonianza.</p> <p>Materiali: lettura di qualche lettera dal libro Sopravvissuta ad Auschwitz di Liliana Segre, IV da p.143; video interviste a Liliana Segre.</p> <p>Geo-Storia (4h): la Costituzione e le Istituzioni dell'Unione Europea</p> <p>Materiali: libro di testo M. Bettini Lontani Vicini, pag 356 per l'aggancio storico e da pag. 366 cap. Europa; Zanetto, Siamo tutti greci, pp. 34 – 77.</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale	<p>Geo-Storia (3h): 2 ipotesi di percorsi: PERCORSO 1: sviluppo e sottosviluppo PERCORSO 2: luci e ombre della globalizzazione</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione alla salute	<p>Scienze (6h):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Corretta alimentazione ▪ Progetto Malattie sessualmente trasmissibili <p>Religione: (3h): le dipendenze</p> <p>Scienze motorie (3h)</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE: tutela dei beni comuni	<p>Arte (3h)</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Materie letterarie (4h): l'informazione nell'era digitale. Come orientarsi nella giungla del web? Come riconoscere le fake news? Come operare una ricerca seria e sicura?</p> <p>Materiali: https://www.valigiablu.it/fake-news-facebook-pensiero-critico/</p> <p>Materiali Pearson per Educazione civica "L'antico in rete. Una sitografia ragionata" PDF.</p>

CLASSI I LICEO

AMBITO TEMATICO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE: organizzazione costituzionale	Storia (13 h): Governo, Parlamento, Presidente della Repubblica
COSTITUZIONE: solidarietà e contrasto alla criminalità organizzata	<p>Materie letterarie (4h) 2 ipotesi di percorsi: PERCORSO 1: Cultura versus potere: il rapporto tra intellettuali e potere, la letteratura di impegno civile. Dall'età augustea ai giorni nostri</p> <p>Materiali: conferenza tenuta dal prof. Mario Lentano dal titolo "Ricordare è resistere", PDF. Cfr. Mario Lentano, "La memoria e il potere. Censura intellettuale e roghi di libri nella Roma antica", Macerata, Liberilibri editore, 2012.</p>

	<p>PERCORSO 2: le mafie e la lotta alla criminalità organizzata.</p> <p>Materiali: testi classici del genere, da un saggio o da un'antologia di articoli. Incontro/dialogo con presidio di "Libera";</p> <p>Perelli, La corruzione politica nell'Antica Roma, pp. 21 - 71.</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale	Scienze (2h): economia circolare, impresa sostenibile, rifiuti
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione alla salute	<p>Scienze (4h): deregolazione del ciclo cellulare: cellule tumorali</p> <p>Religione (3h): violenza di genere</p> <p>Scienze motorie (3h)</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE: tutela dei beni comuni	Arte (4h)

CLASSI II LICEO

AMBITO TEMATICO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE: legalità e reati	<p>Materie letterarie (4h): 2 ipotesi di percorsi:</p> <p>PERCORSO 1: Italiano</p> <p>Costituzione: legalità e reati, giustizia e pena. Quando una legge è giusta e quando è giusta una pena?</p> <p>Materiali: testi di Beccaria e Parini, Odi: Il bisogno</p> <p>PERCORSO 2: Latino e greco</p> <p>A partire dall'Antigone di Sofocle, il contrasto tra leggi di natura e leggi dello stato.</p> <p>Materiali: passi da Antigone di Sofocle; sintesi critica riedita di Moreno Morani da Nuovo Areopago, anno 1 numero 3, autunno 1982; ripubblicato in Zetesis 1991-1).</p> <p>Pintacuda – Venuto Il Nuovo Grecità, vol 2., Testo pp. 183 ss. Lettura critica p. 197.</p> <p>Storia e filosofia (8h): la Magistratura, il concetto di "giustizia" e di "pena", il carcere;</p> <p>Religione (3h): la pena di morte</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione alla salute	<p>Scienze (10h)</p> <p>Anatomia e fisiologia umana:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La biologia del colore della pelle (attività IBSE con video HHMI biointerattive) ▪ Sistema nervoso: Effetti di alcol e sostanze stupefacenti ▪ Sistema immunitario e virus ▪ Conferenza dottor Gadina sistema immunitario e malattie autoimmuni (solo per alcune classi) ▪ Prevenzione tumori Conferenza AIRC (solo per alcune classi)

	<u>Scienze motorie</u> (4h)
SVILUPPO SOSTENIBILE: tutela dei beni comuni	<u>Arte</u> (4h)

CLASSI III LICEO

AMBITO TEMATICO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE:	<u>Storia</u> (14h): ordinamento comunitario e internazionale; diritto del lavoro <u>Storia</u> (1h): il Giorno della Memoria. Il valore della testimonianza.
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale	<u>Scienze</u> (3h): OGM e biotecnologie in agricoltura e ambiente
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione alla salute	<u>Religione</u> (4h): educazione al volontariato e cittadinanza attiva <u>Scienze motorie</u> (6h)
SVILUPPO SOSTENIBILE: tutela dei beni comuni	<u>Arte</u> (5h)

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

CLASSI PRIME

AMBITO TEMATICO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE: norme e legalità, dignità umana e rispetto della persona	Italiano (1h): Il giorno della memoria Geo-storia (5h): Stato e Costituzione; i principi fondamentali della Costituzione; Diritti e doveri, norme e doveri Inglese (2h): rispetto delle persone, letture in lingua inglese
COSTITUZIONE: il disagio giovanile	Religione (3h): il cyberbullismo
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione stradale	Scienze motorie (3h)
SVILUPPO SOSTENIBILE: corso sicurezza	Scienze (4h) Scienze motorie (2h)
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale	Geo-storia (3h): trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Scienze (6h): <ul style="list-style-type: none"> ▪ inquinamento delle acque e potabilizzazione acqua ▪ il corretto smaltimento dei rifiuti
CITTADINANZA DIGITALE: sviluppo del senso della cittadinanza e il rispetto della persona	Italiano (4h): Lavoro individuale: lettura di un libro che affronti il rapporto tra giovani Lavoro in classe: lettura, commento e discussione di un articolo sul cyber bullismo e di alcuni testi narrativi; eventuale visione di un cortometraggio

CLASSI SECONDE

AMBITO TEMATICO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE: norme e legalità, dignità umana e rispetto della persona	Italiano (1h): Il giorno della memoria Geo-storia (4h): Parlamento (composizione, funzione, prerogative), Governo (composizione, funzione, formazione); l'Unione europea e le sue istituzioni Inglese (2h): rispetto delle persone, letture in lingua inglese
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale	Italiano (4h): cittadinanza ecologica: lettura, commento e discussione di alcuni testi letterari sul sentimento della natura interpretato da poeti e scrittori come filtro del senso comune sulla natura e di un estratto dal saggio di Carson promotrice del movimento ambientalista Geo-storia (3h): Agenda ONU 2030 obiettivi 1 e 2 (sconfiggere la fame e la povertà)

SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione alla salute	Scienze (10h): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Corretta alimentazione ▪ Progetto Malattie sessualmente trasmissibili ▪ Ecologia impronta ecologica Religione: (3h): le dipendenze
SVILUPPO SOSTENIBILE: tutela dei beni comuni	Arte (3h)
CITTADINANZA DIGITALE	Materie letterarie (3h)

CLASSI TERZE

AMBITO TEMATICO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE: diritti fondamentali, norme e legalità	Italiano (4h): <ul style="list-style-type: none"> ▪ lavoro individuale: lettura di un libro che affronti in tema in relazione all'Italia nei secoli XX-XXI ▪ Lavoro in classe: visione di Antigone, lettura di un breve articolo di Zagrebensky sulla tragedia (o di altro materiale simile) e discussione ▪ il giorno della memoria (1h)
COSTITUZIONE: organizzazione costituzionale	Storia: Governo, Parlamento, Presidente della Repubblica (12 h)
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale	Scienze (2h): economia circolare, impresa sostenibile, rifiuti
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione alla salute	Scienze (4h): deregolazione del ciclo cellulare: cellule tumorali Religione (3h): violenza di genere Scienze motorie (4h)
SVILUPPO SOSTENIBILE: tutela dei beni comuni	Arte (4h)

CLASSI QUARTE

AMBITO TEMATICO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE: legalità e reati	Italiano (4h) Lavoro individuale: lettura di un libro in relazione all'Italia nei secoli XX-XXI Lavoro in classe: lettura, commento e discussione di alcuni brani sulla pena, il carcere e la giustizia tratti da autori dell'Illuminismo e del Romanticismo) Italiano (1h): il giorno della memoria Filosofia Religione (3h): la pena di morte Storia e filosofia (11h): la Magistratura, il concetto di "giustizia" e di "pena", il carcere;

SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione alla salute	Scienze (10h): anatomia e fisiologia umana: <ul style="list-style-type: none"> ● La biologia del colore della pelle Attività IBSE con video HHMI biointerattive <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema nervoso: Effetti di alcol e sostanze stupefacenti ● Sistema immunitario e virus ● Conferenza dottor Gadina sistema immunitario e malattie autoimmuni - alcune classi ● Prevenzione tumori Conferenza AIRC - alcune classi
SVILUPPO SOSTENIBILE: tutela dei beni comuni	Arte (4h)

CLASSI QUINTE

AMBITO TEMATICO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE:	Storia (13h): ordinamento comunitario e internazionale; diritto del lavoro Storia (1h): il Giorno della Memoria. Il valore della testimonianza.
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale	Scienze (9h) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cicli Biogeochimici ▪ OGM e biotecnologie in agricoltura e ambiente ▪ Energie rinnovabili e cambiamenti climatici
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione alla salute	Religione (3h): educazione al volontariato e cittadinanza attiva Scienze motorie (3h)
SVILUPPO SOSTENIBILE: tutela dei beni comuni	Arte (4h)

LICEO SCIENTIFICO OSA

CLASSI PRIME

AMBITO TEMATICO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE: norme e legalità, dignità umana e rispetto della persona	Italiano (1h): Il giorno della memoria Geo-storia (5h): Stato e Costituzione; i principi fondamentali della Costituzione; Diritti e doveri, norme e doveri Inglese (2h): rispetto delle persone, letture in lingua inglese
COSTITUZIONE: il disagio giovanile	Religione (3h): il cyberbullismo
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione stradale	Scienze motorie (3h)
SVILUPPO SOSTENIBILE: corso sicurezza	Scienze (4h)
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale	Geo-storia (3h): trasformare il nostro mondo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Scienze (6h): <ul style="list-style-type: none"> ▪ inquinamento delle acque e potabilizzazione acqua ▪ il corretto smaltimento dei rifiuti
CITTADINANZA DIGITALE: sviluppo del senso della cittadinanza e il rispetto della persona	Italiano (4h): Lavoro individuale: lettura di un libro che affronti il rapporto tra giovani Lavoro in classe: lettura, commento e discussione di un articolo sul cyber bullismo e di alcuni testi narrativi; eventuale visione di un cortometraggio Informatica (2h)

CLASSI SECONDE

AMBITO TEMATICO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE: norme e legalità, dignità umana e rispetto della persona	Italiano (1h): Il giorno della memoria Geo-storia (4h): Parlamento (composizione, funzione, prerogative), Governo (composizione, funzione, formazione); l'Unione europea e le sue istituzioni Inglese (2h): rispetto delle persone, letture in lingua inglese
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale	Italiano (4h): cittadinanza ecologica: lettura, commento e discussione di alcuni testi letterari sul sentimento della natura interpretato da poeti e scrittori come filtro del senso comune sulla natura e di un estratto dal saggio di Carson promotrice del movimento ambientalista Geo-storia (3h): Agenda ONU 2030 obiettivi 1 e 2 (sconfiggere la fame e la povertà)

SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione alla salute	Scienze (12h): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Corretta alimentazione ▪ Progetto Malattie sessualmente trasmissibili ▪ Ecologia impronta ecologica Religione: (3h): le dipendenze
SVILUPPO SOSTENIBILE: tutela dei beni comuni	Arte (2h)
CITTADINANZA DIGITALE	Informatica (2h)

CLASSI TERZE

AMBITO TEMATICO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE: diritti fondamentali, norme e legalità	Italiano (4h): lettura di un libro che affronti in tema in relazione all'Italia nei secoli XX-XXI (lavoro individuale). Visione di Antigone, lettura di un breve articolo di Zagrebensky sulla tragedia (o di altro materiale simile) e discussione. Italiano (1h): il giorno della memoria
COSTITUZIONE: organizzazione costituzionale	Storia: Governo, Parlamento, Presidente della Repubblica (12 h)
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale	Scienze (2h): economia circolare, impresa sostenibile, rifiuti
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione alla salute	Scienze (4h): deregolazione del ciclo cellulare: cellule tumorali Scienze motorie (5h)
SVILUPPO SOSTENIBILE: tutela dei beni comuni	Arte (5h)

CLASSI QUARTE

AMBITO TEMATICO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE: legalità e reati, la Magistratura, il concetto di "giustizia" e di "pena", il carcere	Italiano (4h): legalità e reati, la magistratura, il concetto di "giustizia" e di "pena", il carcere Lavoro individuale: lettura di un libro in relazione all'Italia nei secoli XX-XXI Lavoro in classe: lettura, commento e discussione di alcuni brani sulla pena, il carcere e la giustizia tratti da autori dell'Illuminismo e del Romanticismo Italiano (1h): il giorno della memoria Storia e filosofia (10h): la Magistratura, il concetto di "giustizia" e di "pena", il carcere;
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione alla salute	Scienze (10h): anatomia e fisiologia umana: <ul style="list-style-type: none"> ● La biologia del colore della pelle Attività IBSE con video HHMI biointerattive <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema nervoso: Effetti di alcol e sostanze stupefacenti

	<ul style="list-style-type: none"> ● Sistema immunitario e virus ● Conferenza dottor Gadina sistema immunitario e malattie autoimmuni - alcune classi ● Prevenzione tumori Conferenza AIRC - alcune classi <p>Scienze motorie (4h)</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE: tutela dei beni comuni	Arte (4h)

CLASSI QUINTE

AMBITO TEMATICO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE:	<p>Storia (13h): ordinamento comunitario e internazionale; diritto del lavoro</p> <p>Storia (1h): il Giorno della Memoria. Il valore della testimonianza.</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale	<p>Scienze (11h):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cicli Biogeochimici ▪ OGM e biotecnologie in agricoltura e ambiente ▪ Energie rinnovabili e cambiamenti climatici
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione alla salute	Scienze motorie (4h)
SVILUPPO SOSTENIBILE: tutela dei beni comuni	Arte (4h)

ISTITUTO TECNICO

CLASSI PRIME

AMBITO TEMATICO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE: norme e legalità, dignità umana e rispetto della persona	<u>Diritto</u> (7h): <ul style="list-style-type: none"> ▪ le norme giuridiche, ▪ le origini storiche, la struttura e i caratteri della Costituzione ▪ i Principi fondamentali ▪ le Libertà, diritti e doveri nella Costituzione <u>Italiano – Storia</u> (7h): <ul style="list-style-type: none"> ▪ lettura di un articolo di cronaca ▪ intervento sul giorno della memoria e/o del ricordo ▪ lettura integrale di un romanzo a tema: <i>Erri De Luca, I pesci non chiudono gli occhi</i>
COSTITUZIONE: il disagio giovanile	<u>Religione</u> (3h): il cyberbullismo
COSTITUZIONE: corso sicurezza	<u>Diritto</u> (4h) <u>Scienze</u> (4h) <u>Scienze motorie</u>
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale	<u>Geografia</u> (3h): <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'Italia un territorio fragile ▪ Smart city e Green city <u>Scienze</u> (7h): educazione allo sviluppo sostenibile: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conferenza di Stoccolma (1972) ▪ Conferenza delle Nazioni Unite su ambiente e sviluppo (Rio de Janeiro 1992) ▪ Vertice Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile (Johannesburg 2002) ▪ tutela delle acque e del mare ▪ tutela della biodiversità ▪ gestione dei rifiuti ▪ emergenza climatica
CITTADINANZA DIGITALE	<u>Informatica</u> (2h)

CLASSI SECONDE

AMBITO TEMATICO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE: organizzazione costituzionale	<u>Diritto</u> (18h): <ul style="list-style-type: none"> ▪ gli organi costituzionali: il Presidente della Repubblica, il Parlamento, il Governo, la Corte costituzionale e la Magistratura. ▪ l'Unione Europea: le Istituzioni e la legislazione, i principali trattati europei, i diritti del cittadino europeo

COSTITUZIONE: dignità umana e rispetto della persona	Italiano (1h): intervento sul giorno della memoria e/o del ricordo
COSTITUZIONE: educazione stradale	Scienze motorie (3h)
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale	Geografia (8h): <ul style="list-style-type: none"> ▪ impronta idrica ed impronta ecologica ▪ lo sviluppo sostenibile e le attività produttive
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione alla salute	Religione : (3h): le dipendenze

CLASSI TERZE

AMBITO TEMATICO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE: solidarietà e contrasto alla criminalità organizzata	Diritto (11h) l'attività giuridica e la tutela dei diritti Italiano -Storia (11h) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Visione del film "Fuoco a mare" ▪ Lettura del romanzo di Ali Ehsani, Stanotte guardiamo le stelle [in alternativa: Persepolis (film o fumetto)] ▪ Lettura o video su esperienze positive di solidarietà ▪ Intervento sul giorno della memoria e/o del ricordo
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale	Economia aziendale (4h) <ul style="list-style-type: none"> ▪ economia circolare e impresa sostenibile (corsi AFM e RIM) Discipline turistiche (4h) il turismo sostenibile nell'agenda 2030 (corso TUR)
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione alla salute	Religione (3h): le violenze di genere

CLASSI QUARTE

AMBITO TEMATICO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE: diritto del lavoro	Diritto (5h): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il mercato del lavoro, il lavoro subordinato e il lavoro autonomo ▪ Il diritto del lavoro e la legislazione sociale ▪ Il rapporto di lavoro: costituzione, svolgimento e la fine del rapporto di lavoro ▪ Il contratto individuale e il contratto collettivo ▪ Diritti e obblighi del lavoratore e del datore di lavoro
COSTITUZIONE: legalità e reati (carcere e fine pena)	Italiano (11h): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cesare Beccaria, Dei delitti e delle pene (passi scelti)

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Visione di video a tema ▪ Lettura di un romanzo: Elvio Fassone, Fine pena: ora (oppure Mario Tagliani, Il maestro dentro) ▪ Intervento sul giorno della memoria e/o del ricordo <p>Religione (3h): la pena di morte</p>
COSTITUZIONE: educazione finanziaria	<p>Economia politica (7h): il sistema bancario e i mercati finanziari (corsi AFM e RIM)</p> <p>Lingue (2h)</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE: tutela dei beni comuni	Arte (7h) (corso TUR)
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione alla salute	Scienze motorie (5h)

CLASSI QUINTE

AMBITO TEMATICO	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE: ordinamento comunitario e internazionale	<p>Diritto (4h) (per i corsi AFM e RIM)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo Stato e la comunità internazionale ▪ L'ordinamento internazionale e le sue fonti ▪ L'Organizzazione delle Nazioni Unite <p>Storia (10h)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Visione del film <i>Monuments men</i> ▪ Lettura del romanzo di Hannah Arendt, <i>La banalità del male</i> ▪ Intervento sul giorno della memoria e/o del ricordo ▪ Per la classe 5C-ITE: conferenza online Giustizia e riconciliazione <p>Lingue (4h)</p>
COSTITUZIONE: educazione finanziaria: i comportamenti distortivi al pagamento dei tributi	<p>Economia politica (8h) (per i corsi AFM e RIM)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'importanza dei tributi in uno Stato sociale ▪ Il sistema previdenziale e la spesa sociale ▪ I comportamenti distortivi al pagamento delle imposte
SVILUPPO SOSTENIBILE: tutela dei beni comuni	<p>Diritto (4h) (corso TUR):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la tutela dei beni culturali nazionale e paesaggistici in Italia ▪ la tutela internazionale dei beni culturali e paesaggistici <p>Discipline turistiche (4h) (corso TUR): sharing economy e sharing tourism</p> <p>Economia Aziendale (4h) (corsi AFM e RIM): bilancio socio-ambientale</p> <p>Arte (8h) (corso TUR)</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione alla salute	Religione (3h): educazione al volontariato e cittadinanza attiva

CONTENUTI DA SVILUPPARE NEI DIVERSI AMBITI TEMATICI:

COSTITUZIONE:

- Costituzione e istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali
- Diritto del lavoro
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

SVILUPPO SOSTENIBILE:

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- Educazione ambientale
- Sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Formazione di base in materia di protezione civile
- Educazione stradale
- L'educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

CITTADINANZA DIGITALE:

- Diritti e doveri del cittadino digitale
- Informazione e rete
- Democrazia, rete, partecipazione e cultura

STRUMENTI E METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Riflessione guidata in classe
- Intervento di esperti
- Laboratori con ricerca di informazioni in rete
- Elaborazione di testi

VALUTAZIONE

PRIMO TRIMESTRE

MATERIA	NUMERO	TIPOLOGIA
EDUCAZIONE CIVICA	2	Interrogazioni orali, test, questionari con domande aperte o chiuse, partecipazione a progetti di volontariato e conferenze, elaborati. Dato il carattere trasversale della disciplina, i docenti delle diverse materie concorreranno alla valutazione della disciplina. In ogni classe la proposta di voto spetterà al docente con compiti di coordinamento per l'educazione civica, sulla base delle valutazioni dei colleghi.

SECONDO PENTAMESTRE

MATERIA	NUMERO	TIPOLOGIA
EDUCAZIONE CIVICA	2	Interrogazioni orali, test, questionari con domande aperte o chiuse, partecipazione a progetti di volontariato e conferenze, elaborati. Dato il carattere trasversale della disciplina, i docenti delle diverse materie concorreranno alla valutazione della disciplina. In ogni classe la proposta di voto spetterà al docente con compiti di coordinamento per l'educazione civica, sulla base delle valutazioni dei colleghi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

L'Alternanza Scuola Lavoro, la cui denominazione a seguito dell'Art. 57, comma 18 della Legge di Bilancio 2019 è stata rinominata P.C.T.O., è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti ad arricchire la formazione e il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

I PCTO devono quindi essere esperienze in cui le conoscenze/competenze acquisite nella scuola trovino concreto sviluppo in altri contesti per contribuire ad una crescita dello studente nella prospettiva di una società complessa.

I PCTO rappresentano quindi una metodologia didattica innovativa, una strategia efficace per l'orientamento e la motivazione degli studenti che consente un organico collegamento con il mondo del lavoro e la società civile.

Il monte ore previsto è stato rimodulato rispetto alla Legge 107/2015, come segue:

- almeno 150 ore nel triennio del percorso di studi degli Istituti Tecnici e Professionali;
- almeno 90 ore nel triennio del percorso di studi liceali.

L'analisi dei bisogni formativi nel territorio, la loro correlazione con il PTOF e la specificità degli indirizzi delle Istituzioni scolastiche sono da considerarsi condizioni essenziali per la progettazione dei percorsi in oggetto.

Tuttavia il vero centro di questi progetti è rappresentato dallo **STUDENTE**; che è chiamato a condividere gli obiettivi formativi per lui predisposti, a impegnarsi nel perseguirli, a valutarne l'esito.

Il Tutor aziendale costituisce il punto di raccordo tra il mondo dell'azienda e quello della scuola, conoscendo gli obiettivi formativi del percorso. A questo scopo mantiene un costante rapporto con il tirocinante, lo sostiene nelle difficoltà e lo supporta dal punto di vista metodologico, indirizzandolo al perseguimento degli obiettivi formativi. Collabora con il tutor scolastico, con il quale verifica la progressione e l'efficacia dell'intervento, valutando i risultati con la compilazione del report finale.

La durata del progetto è triennale e coinvolge tutti gli studenti del triennio di ogni indirizzo.

Attraverso la raccolta questionari finali compilati dai tutor aziendali e dagli studenti e a seguito del costante monitoraggio dell'attività svolta, si valuterà la ricaduta sulle varie discipline, secondo modalità che saranno stabilite dai Consigli di classe.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE 2022/25

Le iniziative di ampliamento curricolare del triennio 2022/25 saranno raggruppate sotto le seguenti quattro macro-aree:

- 1) rafforzamento curricolare;
- 2) rafforzamento linguistico;
- 3) competenze digitali;
- 4) inclusione.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Valutazione scolastica

La valutazione scolastica si fonda sulla premessa che qualunque forma di attività organizzata è finalizzata ed ha bisogno di essere continuamente controllata allo scopo di verificare il suo razionale procedimento e i suoi risultati.

Le attività che, nell'ambito della scuola, compiono insegnanti ed alunni sono anch'esse attività organizzate e finalizzate, per cui hanno bisogno, come le altre, di essere controllate e verificate.

Valutazione degli alunni

Occorre, per evidenti motivi di trasparenza e di parità di trattamento, esplicitare i criteri secondo cui vengono assegnati i voti.

La valutazione educativa degli studenti ha come elemento irrinunciabile il livello di partecipazione all'attività scolastica e tiene conto della assiduità di frequenza alle lezioni, del comportamento, del progresso, dell'interesse, dell'impegno e dell'efficacia del metodo di lavoro.

Al fine di conseguire un'omogeneità dei criteri di valutazione e nell'uso dei voti in numeri decimali previsti dalla

normativa, è stata concordata una griglia (con corrispondenza giudizio-voto).

È stata individuata, inoltre, dai Dipartimenti delle diverse discipline la fascia del “sufficiente”, in termini di obiettivi di apprendimento e competenze minime per ciascun indirizzo ed anno di corso considerato. I Dipartimenti hanno altresì definito la valutazione riferita al primo periodo (trimestre) e la tipologia e il numero minimo di prove da svolgere nel primo e nel secondo periodo.

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA VOTO/GIUDIZIO

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
10	Eccellente	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - padronanza completa e autonomo approfondimento dei contenuti. <p>Abilità / Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - abilità stabili, corrette ed autonome di comprendere, applicare organizzare; utilizzo delle capacità logico-rielaborative e critico-valutative anche in situazioni di apprendimento nuove e complesse.
9	Ottimo	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - padronanza approfondita dei contenuti. <p>Abilità / Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - abilità corrette ed autonome di comprendere, applicare organizzare; utilizzo delle capacità logico-rielaborative e critico-valutative anche in situazioni di apprendimento nuove e complesse.
8	Buono	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - padronanza dei contenuti. <p>Abilità / Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - abilità, corrette ed autonome di comprendere, applicare e argomentare; utilizzo delle capacità logico-rielaborative in situazioni di apprendimento nuove
7	Discreto	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sicura assimilazione dei contenuti. <p>Abilità / Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - abilità acquisite di comprendere e applicare teorie, concetti e procedimenti in situazioni di apprendimento note di media complessità; utilizzo delle capacità logico-rielaborative anche in situazioni di apprendimento nuove di media complessità.
6	Sufficiente	<p>Conoscenze:</p> <p>essenziale assimilazione dei contenuti.</p> <p>Abilità / Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione delle abilità di applicazione di concetti e procedimenti in situazioni semplici di apprendimento; utilizzo delle capacità rielaborative in situazioni di apprendimento note e/o semplici.
5	Insufficiente	<p>Conoscenze: - parziale e/o settoriale assimilazione dei contenuti.</p> <p>Abilità / Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incertezza nella comprensione e applicazione di concetti e procedimenti anche in situazioni semplici di apprendimento; - carenze a livello logico-rielaborativo.
4	Insufficiente grave	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - carenze nella conoscenza dei contenuti. <p>Abilità / Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - carenza nella comprensione e applicazione di concetti e procedimenti anche in situazioni semplici di apprendimento; <p>limitato utilizzo della capacità logico-rielaborativa.</p>
3	Insufficiente molto grave	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gravi carenze nella conoscenza dei contenuti. <p>Abilità / Competenze:</p> <p>gravi carenze nella comprensione e applicazione di concetti e procedimenti, anche in situazioni semplici di apprendimento.</p>
2-1	Insufficiente	<p>Conoscenze:</p>

	molto grave	carenze molto gravi nella conoscenza dei contenuti. Abilità / Competenze: non ha consentito l'accertamento dei livelli.
NON CLASSIFICATO		A causa di assenze sistematiche, della mancanza di un congruo numero di verifiche (scritte, orali, scritto grafiche, pratiche) e di compiti eseguiti a casa, non ci sono elementi utili alla classificazione dei livelli di conoscenza, abilità, e competenze.

VALUTAZIONE INTERMEDIA del 1° PERIODO (TRIMESTRE)

Per ciascun insegnamento del piano di studi la valutazione si effettua per come riportata nella seguente tabella:

Scritto - Orale - Pratico - Unico

LICEO CLASSICO

Lingua e letteratura italiana	<u>Unico</u>
Lingua e cultura latina	<u>Scritto</u> - <u>Orale</u>
Lingua e cultura greca	<u>Scritto</u> - <u>Orale</u>
Lingua e cultura inglese	<u>Unico</u>
Storia e geografia	<u>Unico</u>
Storia	<u>Unico</u>
Filosofia	<u>Unico</u>
Matematica	<u>Unico</u>
Fisica	<u>Unico</u>
Scienze naturali	<u>Unico</u>
Disegno e Storia dell'arte	<u>Unico</u>
Scienze motorie e sportive	<u>Unico</u>
Religione (o Attività alternative)	<u>Unico</u>

LICEO SCIENTIFICO

Lingua e letteratura italiana	<u>Unico</u>
Lingua e cultura latina	<u>Unico</u>
Lingua e cultura inglese	<u>Unico</u>
Storia e geografia	<u>Unico</u>
Storia	<u>Unico</u>
Filosofia	<u>Unico</u>
Matematica	<u>Unico</u>
Fisica	<u>Unico</u>
Scienze naturali	<u>Unico</u>
Storia dell'arte	<u>Unico</u>
Scienze motorie e sportive	<u>Unico</u>
Religione (o Attività alternative)	<u>Unico</u>

LICEO SCIENZE APPLICATE

Lingua e letteratura italiana	<u>Unico</u>
Lingua e cultura inglese	<u>Unico</u>

Storia e geografia	<u>Unico</u>
Storia	<u>Unico</u>
Filosofia	<u>Unico</u>
Matematica	<u>Unico</u>
Informatica	<u>Unico</u>
Fisica	<u>Unico</u>
Scienze naturali	<u>Unico</u>
Storia dell'arte	<u>Unico</u>
Scienze motorie e sportive	<u>Unico</u>
Religione (o Attività alternative)	<u>Unico</u>

ITE (AFM – RIM – Turistico)

Lingua e letteratura italiana	<u>Unico</u>
Lingua inglese	<u>Unico</u>
Seconda lingua comunitaria (francese)	<u>Unico</u>
Terza lingua comunitaria (tedesco)	<u>Unico</u>
Terza lingua comunitaria (spagnolo)	<u>Unico</u>
Storia	<u>Unico</u>
Matematica	<u>Unico</u>
Diritto e economia	<u>Unico</u>
Diritto	<u>Unico</u>
Legislazione turistica	<u>Unico</u>
Economia politica	<u>Unico</u>
Relazioni internazionali	<u>Unico</u>
Tecnologia della comunicazione	<u>Unico</u>
Economia Aziendale	<u>Unico</u>
Economia Aziendale e geopolitica	<u>Unico</u>
Discipline turistico/aziendali	<u>Unico</u>
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	<u>Unico</u>
Scienze integrate (fisica)	<u>Unico</u>
Scienze integrate (chimica)	<u>Unico</u>
Geografia	<u>Unico</u>
Geografia turistica	<u>Unico</u>
Storia dell'arte	<u>Unico</u>
Informatica	<u>Unico</u>
Scienze motorie e sportive	<u>Unico</u>
Religione (o Attività alternative)	<u>Unico</u>

In sede di scrutinio i consigli di classe in presenza di valutazioni insufficienti (voto 5 o <5), su proposta del docente, dovranno indicare il segmento della materia (scritto, orale o pratico) da segnalare alla famiglia per i successivi adempimenti inerenti il recupero delle carenze.

NUMERO E TIPOLOGIE DI PROVE

Nelle tabelle seguenti sono indicate le possibili tipologie di prove che saranno oggetto di verifica per le singole materie e il numero minimo per ogni periodo dell'anno scolastico.

*La dicitura (*voto unico*) significa che il dipartimento in questione ha preferito, anche nel primo trimestre, esprimere la valutazione attraverso un voto unico e non attraverso la classica separazione tra scritto e orale. Dove tale dicitura non compare la valutazione è espressa tradizionalmente. Le materie in cui è possibile scegliere se separare o mantenere unite le valutazioni sono: Italiano, Latino, Greco, Inglese e Matematica per i licei (quest'ultima solo per lo scientifico); Italiano, Economia aziendale, Inglese e Matematica per l'ITE.

PRIMO PERIODO (trimestre) – LICEI

MATERIA	NUMERO	TIPOLOGIA
Italiano Liceo Scientifico (<i>voto unico</i>)*	Almeno 4	2 per lo scritto: temi, riassunti, parafrasi e le tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato. 2 per l'orale: prove strutturate (test, domande a risposta chiusa, analisi grammaticale e di testi), e semistrutturate (domande a risposta aperta) e ogni altra prova atta a valutare conoscenze e competenze. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Italiano Ginnasio	Almeno 4	2 per lo scritto: legate al contemporaneo svolgimento del programma. 2 per l'orale: test scritti delle varie tipologie (a domanda aperta, semistrutturate, a risposta multipla), verifiche di conoscenze puramente tecniche, relazioni/ricerche. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Italiano Liceo Classico	Almeno 4	2 per lo scritto: conformi alle tipologie dell'Esame di Stato. 2 per l'orale: test scritti delle varie tipologie (a domanda aperta, semistrutturate, a risposta multipla), verifiche di conoscenze puramente tecniche, relazioni/ricerche. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Latino Ginnasio e Liceo Classico	Almeno 4	2 per lo scritto: essenzialmente prove di traduzione. 2 per l'orale: test scritti delle varie tipologie (a domanda aperta, semistrutturate, a risposta multipla), verifiche di conoscenze puramente tecniche, relazioni/ricerche, simulazioni di terza prova per le classi finali. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Latino Liceo Scientifico (<i>voto unico</i>)*	Almeno 4	2 per lo scritto: traduzione in lingua italiana di versioni in prosa o brani poetici. 2 per l'orale: prove strutturate (esercizi di analisi morfologica, sintattica e lessicale; test e domande a risposta chiusa) e semistrutturate (domande a risposta aperta) e ogni altra prova atta a valutare conoscenze e competenze. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Greco	Almeno 4	2 per lo scritto: essenzialmente prove di traduzione. 2 per l'orale: test scritti delle varie tipologie (a domanda aperta, semistrutturate, a risposta multipla), verifiche di conoscenze puramente tecniche, relazioni/ricerche, simulazioni di terza prova per le classi finali. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Inglese (<i>voto unico</i>)*	Almeno 3	2 scritti, 1orale. Prove semistrutturate, prove strutturate, prove non strutturate. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Storia e Geografia Liceo Classico	Almeno 2	Test scritti delle varie tipologie (a domanda aperta, semistrutturate, a risposta multipla), verifiche di conoscenze puramente tecniche, relazioni/ricerche, lettura di carte storico/geografiche. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Storia e Geografia Liceo Scientifico	Almeno 2	Prove strutturate e semistrutturate e ogni altra prova atta a valutare conoscenze e competenze. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Storia e Educazione Civica triennio	Almeno 2	Interrogazioni orali, test, questionari con domande chiuse o aperte, simulazioni di terza prova, lavori di ricerca, temi di argomento storico (tipologia C della prima prova d'esame), saggi di argomento storico-politico, economico-sociale o tecnico-scientifico (tipologia B), analisi e commenti di testi filosofici o documenti storici, ecc.
Filosofia	Almeno 2	Interrogazioni orali, test, questionari con domande chiuse o aperte, simulazioni di terza prova, lavori di ricerca, saggi di argomento storico-politico, economico-sociale o tecnico-scientifico (tipologia B), analisi e commenti di testi filosofici o documenti storici, ecc.
Matematica Ginnasio e Liceo Classico	Almeno 2 +1 per gli insufficienti	Problemi ed esercizi applicativi, prove semistrutturate con quesiti a scelta multipla, domande aperte. Simulazioni di terza prova, solo per le classi finali. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.

Matematica Liceo Scientifico (<i>voto unico</i>)*	Almeno 4	Esercizi, problemi, prove semistrutturate, prove strutturate, interrogazioni orali.
Informatica	Almeno 2	Prove pratiche, prove scritte strutturate quali test a scelta multipla, di completamento e di correlazione. Eventuali prove orali.
Fisica Liceo Classico	Almeno 2 +1 per insufficienti	Problemi ed esercizi applicativi, prove semistrutturate con quesiti a scelta multipla, domande aperte. Simulazioni di terza prova, solo per le classi finali. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.

PRIMO PERIODO (trimestre) – LICEI (continuazione)

MATERIA	NUMERO	TIPOLOGIA
Fisica Biennio Liceo Scientifico	Almeno 2	Problemi ed esercizi applicativi, prove semistrutturate con quesiti a scelta multipla, vero/falso, domande aperte. Eventuali interrogazioni in forma di colloquio.
Fisica Triennio Liceo Scientifico	Almeno 3	Problemi ed esercizi applicativi, prove semistrutturate con quesiti a scelta multipla, vero/falso, domande aperte. Simulazioni di 3 ^a prova tipologia A e B. Interrogazioni in forma di colloquio.
Scienze della Terra, Biologia, Chimica, Geografia astronomica, Scienze integrate Liceo Classico	Almeno 2	Interrogazioni prevalentemente in forma di colloquio.
Scienze della Terra, Biologia, Chimica, Geografia astronomica, Scienze integrate Liceo Scientifico	Almeno 2	Prove strutturate, semi strutturate, relazioni di laboratorio, esercitazioni per materie come chimica o genetica, domande aperte. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Scienze della Terra, Biologia, Chimica, Geografia astronomica, Scienze integrate Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate	Almeno 2	Prove strutturate, semi strutturate, relazioni di laboratorio, esercitazioni per materie come chimica o genetica, domande aperte. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Storia dell'Arte Liceo Classico	Almeno 2	1 scritta: analisi testuale guidata o libera, quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta chiusa, quesiti semistrutturati, simulazioni di terza prova di tipologia A, B, C nelle quinte Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Disegno e Storia dell'Arte Liceo Scientifico (voto unico)*	Disegno: almeno 2 +1 per gli insufficienti	Tavole interamente svolte in classe
	Storia dell'arte: almeno 2	1 scritta: analisi testuale guidata o libera, quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta chiusa, quesiti semistrutturati, simulazioni di terza prova di tipologia A, B, C nelle quinte Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
	Almeno 3	Rilevamento delle prestazioni motorie con test d'ingresso strutturati o informali, controllo del processo di apprendimento in itinere, verifica al termine dell'unità o del modulo.
		a) VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA Verrà valutata la partecipazione dell'alunno durante le fasi di confronto e approfondimento delle tematiche trattate in classe attribuendo dei "+" per gli interventi; inoltre verrà espresso un giudizio sull'impegno e sulla qualità delle ricerche, da riportare a registro. b) VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA Verranno proposti degli elaborati scritti e dei lavori di gruppo.
Scienze motorie	Almeno 2	Rilevamento delle prestazioni motorie con test d'ingresso strutturati o informali, controllo del processo di apprendimento in itinere, verifica al termine dell'unità o del modulo.

SECONDO PERIODO (pentamestre) – LICEI

MATERIA	NUMERO	TIPOLOGIA
Italiano Ginnasio	Almeno 6	3/4 per lo scritto: legate al contemporaneo svolgimento del programma; 3/2 per l'orale: test scritti delle varie tipologie (a domanda aperta, semi-strutturate, a risposta multipla, verifiche di conoscenze puramente tecniche, relazioni/ricerche). Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Italiano Liceo Classico	Almeno 6	3/4 per lo scritto: conformi alle tipologie dell'Esame di Stato. 3/2 per l'orale (test scritti delle varie tipologie: a domanda aperta, semi-strutturate, a risposta multipla, verifiche di conoscenze puramente tecniche, relazioni/ricerche). Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Italiano Liceo Scientifico	Almeno 6	3 per lo scritto: temi riassunti parafrasi e le tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato. 3 per l'orale: prove strutturate (test, domande a risposta chiusa, analisi grammaticale e di testi), e semi-strutturate (domande a risposta aperta) e ogni altra prova atta a valutare conoscenze e competenze. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Latino Ginnasio e Liceo Classico	Almeno 6	3/4 per lo scritto: essenzialmente prove di traduzione. 3/2 per l'orale: test scritti delle varie tipologie (a domanda aperta, semi-strutturate, a risposta multipla), verifiche di conoscenze puramente tecniche, relazioni/ricerche, simulazioni di terza prova per le classi finali. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Latino Liceo Scientifico	Almeno 5	3 per lo scritto: traduzione in lingua italiana di versioni in prosa o brani poetici. 2 per l'orale: prove strutturate (esercizi di analisi morfologica, sintattica e lessicale; test e domande a risposta chiusa) e semi-strutturate (domande a risposta aperta) e ogni altra prova atta a valutare conoscenze e competenze. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Greco	Almeno 6	3/4 per lo scritto: essenzialmente prove di traduzione. 3/2 per l'orale: test scritti delle varie tipologie (a domanda aperta, semi-strutturate, a risposta multipla), verifiche di conoscenze puramente tecniche, relazioni/ricerche, simulazioni di terza prova per le classi finali. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Inglese	Almeno 5	3 scritti, 2orali. Prove semi-strutturate, prove strutturate, prove non strutturate. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Storia-Geografia Ginnasio	Almeno 3	Test scritti delle varie tipologie: a domanda aperta, semi-strutturate, a risposta multipla, verifiche di conoscenze puramente tecniche, relazioni/ricerche; lettura di cartine storico/geografiche. Almeno 1 nelle forme di colloquio.
Storia e Geografia Liceo Scientifico	Almeno 3	Prove strutturate e semi-strutturate e ogni altra prova atta a valutare conoscenze e competenze. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Storia e Educazione Civica triennio	Almeno 3	Interrogazioni orali, test, questionari con domande chiuse o aperte, simulazioni di terza prova, lavori di ricerca, temi di argomento storico (tipologia C della prima prova d'esame), saggi di argomento storico-politico, economico-sociale o tecnico-scientifico (tipologia B), analisi e commenti di testi filosofici o documenti storici, ecc.
Filosofia	Almeno 3	Interrogazioni orali, test, questionari con domande chiuse o aperte, simulazioni di terza prova, lavori di ricerca saggi di argomento tecnico-scientifico (tipologia B), analisi e commenti di testi filosofici o documenti storici, ecc.
Matematica Ginnasio e Liceo Classico	Almeno 3 +1 per insufficienti	Problemi ed esercizi applicativi, prove semi-strutturate con quesiti a scelta multipla, domande aperte. Simulazioni di terza prova, solo per le classi terze. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Matematica Liceo Scientifico	Almeno 5 + 1 per gli insufficienti	Esercizi, problemi, prove semi-strutturate. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Informatica	Almeno 3	Prove pratiche, prove scritte strutturate quali test a scelta multipla, di completamento e di correlazione. Eventuali prove orali.

Fisica Liceo Classico	Almeno 3 +1 per insufficienti	Problemi ed esercizi applicativi, prove semistrutturate con quesiti a scelta multipla, domande aperte, problemi. Simulazioni di terza prova, solo per le classi terze. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
-----------------------	-------------------------------	---

SECONDO PERIODO (pentamestre) – LICEI (continuazione)

MATERIA	NUMERO	TIPOLOGIA
Fisica Biennio Liceo scientifico	Almeno 3	Problemi ed esercizi applicativi, prove semistrutturate con quesiti a scelta multipla, vero/falso, domande aperte. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Fisica Triennio Liceo scientifico	Almeno 4 + 1 per gli insufficienti	Problemi ed esercizi applicativi, prove semistrutturate con quesiti a scelta multipla, vero/falso, domande aperte. Simulazioni di 3° prova tipologia A e B. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Scienze della Terra, Biologia, Chimica, Geografia astronomica, Scienze integrate Liceo Classico	Almeno 2 in quarta ginnasio; Almeno 3 nelle altre classi.	Interrogazioni prevalentemente in forma di colloquio.
Scienze della Terra, Biologia, Chimica, Geografia astronomica, Scienze integrate Liceo Scientifico	Almeno 2	Prove strutturate, semi strutturate, relazioni di laboratorio, esercitazioni per materie come chimica o genetica, domande aperte. Interrogazioni prevalentemente in forma di colloquio.

Scienze della Terra, Biologia, Chimica, Geografia astronomica, Scienze integrate Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate	Almeno 3	Prove strutturate, semi strutturate, relazioni di laboratorio, esercitazioni per materie come chimica o genetica, domande aperte. Interrogazioni prevalentemente in forma di colloquio.
Storia dell'Arte Liceo Classico	Almeno 3	1 scritta: analisi testuale guidata o libera, quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta chiusa, quesiti semi strutturati, simulazioni di terza prova di tipologia A, B, C nelle quinte. 2 orali: almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Disegno e Storia dell'arte Liceo Scientifico	Disegno: Almeno 3	Tavole interamente svolte in classe
	Storia dell'Arte: almeno 3	Scritte: analisi testuale guidata o libera, quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta chiusa, quesiti semi strutturati, simulazioni di terza prova di tipologia A, B, C nelle quinte. orali: almeno 1 interrogazione in forma di colloquio.
Scienze motorie	Almeno 4	Rilevamento delle prestazioni motorie con test d'ingresso strutturati o informali, controllo del processo di apprendimento in itinere, verifica al termine dell'unità o del modulo.
IRC		a) VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA Verrà valutata la partecipazione dell'alunno durante le fasi di confronto e approfondimento delle tematiche trattate in classe attribuendo dei "+" per gli interventi; inoltre verrà espresso un giudizio sull'impegno e sulla qualità delle ricerche, da riportare a registro. b) VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA Verranno proposti degli elaborati scritti e dei lavori di gruppo.

PRIMO PERIODO (trimestre) – ITE

MATERIA	NUMERO	TIPOLOGIE POSSIBILI
Italiano Biennio (voto unico)*	Almeno 4	2 per lo scritto: riassunto, testo (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo ecc. a seconda della classe del biennio). 2 per l'orale: prove strutturate, esercitazioni, questionari a risposta aperta e/o chiusa. Interrogazione orale .
Italiano Triennio (voto unico)*	Almeno 4	2 per lo scritto: analisi del testo, articolo di giornale, saggio breve, tema storico e di attualità. Simulazione di prima prova per la maturità. 2 per l'orale: prove strutturate, esercitazioni, questionari a risposta aperta e/o chiusa, simulazione di terza prova per la maturità. Interrogazione orale
Lingue straniere (voto unico)*	Almeno 4	2 scritti, 2 orali. Prove strutturate, semistrutturate, esercizi di completamento, scelta multipla, esercizi di comprensione, di trasformazione, di rielaborazione, questionario, composizione. Interrogazioni orali.
Storia	Almeno 2	Prove strutturate, esercitazioni, questionari a risposta aperta e/o chiusa, simulazione di terza prova per la maturità. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio orale.
Geografia	Almeno 2	Prove strutturate, prove semistrutturate, relazioni, interrogazioni orali, interrogazioni brevi.
Materie Giuridico-Economiche	Almeno 2	Interrogazione lunga e interrogazione breve, prove strutturate, prove semistrutturate, valutazione di testi o relazioni prodotte dagli alunni, risoluzione di problemi.
Economia aziendale Biennio (voto unico)*	Almeno 2	Prove strutturate, prove semistrutturate, relazioni, analisi di casi. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio orale.
Economia aziendale Triennio (voto unico)*	Almeno 3	
Economia aziendale e geopolitica Triennio (voto unico)*	Almeno 3	Prove strutturate, prove semistrutturate, relazioni, analisi di casi. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio orale.
Discipline turistiche e aziendali	Almeno 3	Prove strutturate, prove semistrutturate, relazioni, analisi di casi. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio orale
Matematica (voto unico)	Almeno 3 scritti	Problemi e prove semistrutturate con quesiti a scelta multipla; viene utilizzata, anche se raramente, la tipologia con domande aperte.
Informatica	Almeno 2	Prove pratiche, prove scritte strutturate quali test a scelta multipla, di completamento e di correlazione. Eventuali prove orali.
Informatica/Tecnologie della comunicazione	Almeno 2	Prove pratiche, prove scritte strutturate quali test a scelta multipla, di completamento e di correlazione. Eventuali prove orali.
Fisica	Almeno 2	Problemi ed esercizi applicativi, prove semistrutturate con quesiti a scelta multipla, vero/falso, domande aperte. Interrogazioni orali.
Scienze della Terra, Biologia, Chimica, Geografia astronomica, Scienze integrate Primo Biennio	Almeno 2	Prove strutturate, semi strutturate, relazioni di laboratorio, esercitazioni per materie come chimica o genetica, domande aperte. Interrogazioni orali.
Storia dell'Arte	Almeno 2	1 scritta: analisi testuale guidata o libera, quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta chiusa, quesiti semi strutturati, simulazioni di terza prova di tipologia A, B, C nelle quinte 1 orale: interrogazione breve e/o lunga.
Scienze motorie	Almeno 2	Rilevamento delle prestazioni motorie con test d'ingresso strutturati o informali, controllo del processo di apprendimento in itinere, verifica al termine dell'unità o del modulo.
IRC		a) VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA

		<p>Verrà valutata la partecipazione dell'alunno durante le fasi di confronto e approfondimento delle tematiche trattate in classe attribuendo dei "+" per gli interventi; inoltre verrà espresso un giudizio sull'impegno e sulla qualità delle ricerche, da riportare a registro.</p> <p>b) VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA</p> <p>Verranno proposti degli elaborati scritti e dei lavori di gruppo.</p>
--	--	--

SECONDO PERIODO (pentamestre) – ITE

MATERIA	NUMERO	TIPOLOGIA
Italiano Biennio	Almeno 6	3 per lo scritto: riassunto, testo (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo ecc. a seconda della classe del biennio). 3 per l'orale: prove strutturate, esercitazioni, questionari a risposta aperta e/o chiusa. Interrogazione orale
Italiano Triennio	Almeno 6	3 per lo scritto: analisi del testo, articolo di giornale, saggio breve, tema storico e di attualità. Simulazione di prima prova per la maturità. 3 per l'orale: prove strutturate, esercitazioni, questionari a risposta aperta e/o chiusa, simulazione di terza prova per la maturità. Interrogazione orale
Lingue straniere	Almeno 6	3 scritti, 3 orali. Prove strutturate, semistrutturate, esercizi di completamento, scelta multipla, esercizi di comprensione, di trasformazione, di rielaborazione, questionario, composizione. Interrogazioni orali
Storia	Almeno 3	Prove strutturate, esercitazioni, questionari a risposta aperta e/o chiusa, simulazione di terza prova per la maturità. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio orale.
Geografia	Almeno 3	Prove strutturate, prove semistrutturate, relazioni, interrogazioni orali, interrogazioni brevi.
Materie Giuridico-Economiche	Almeno 3	Interrogazione lunga e interrogazione breve, prove strutturate, prove semistrutturate, valutazione di testi o relazioni prodotte dagli alunni, risoluzione di problemi.
Economia aziendale Biennio	Almeno 3	Prove strutturate, prove semistrutturate, relazioni, analisi di casi. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio orale.
Economia aziendale Triennio	Almeno 4	
Discipline turistiche e aziendali triennio	Almeno 4	Prove strutturate, prove semistrutturate, relazioni, analisi di casi. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio orale
Economia aziendale e geopolitica Triennio (voto unico)*	Almeno 4	Prove strutturate, prove semistrutturate, relazioni, analisi di casi. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio orale.
Matematica	Almeno 4 scritti	Problemi e prove semistrutturate con quesiti a scelta multipla; viene utilizzata, anche se raramente, la tipologia con domande aperte.
Informatica – primo biennio	Almeno 3	Prove pratiche, prove scritte strutturate quali test a scelta multipla, di completamento e di correlazione. Eventuali prove orali.
Informatica/Tecnologie della comunicazione – secondo biennio	Almeno 3	Prove pratiche, prove scritte strutturate quali test a scelta multipla, di completamento e di correlazione. Eventuali prove orali.
Fisica	Almeno 4	Problemi ed esercizi applicativi, prove semistrutturate con quesiti a scelta multipla, vero/falso, domande aperte. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio orale.
Scienze della Terra, Biologia, Chimica, Geografia astronomica, Scienze integrate Primo Biennio	Almeno 2	Prove strutturate, semi strutturate, relazioni di laboratorio, esercitazioni per materie come chimica o genetica, domande aperte. Almeno 1 interrogazione in forma di colloquio orale.
Storia dell'Arte	Almeno 3	1 scritta: analisi testuale guidata o libera, quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta chiusa, quesiti semi strutturati, simulazioni di terza prova di tipologia A, B, C nelle quinte 2 orali: interrogazione breve e/o lunga.
Scienze motorie	Almeno 4	Rilevamento delle prestazioni motorie con test d'ingresso strutturati o informali, controllo del processo di apprendimento in itinere, verifica al termine dell'unità o del modulo.
IRC		a) VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA Verrà valutata la partecipazione dell'alunno attribuendo dei "+" per gli interventi; inoltre verrà espresso un giudizio sull'impegno. b) VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA

		Verranno proposti degli elaborati scritti e lavori di gruppo.
--	--	---

Criteria di Valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Le valutazioni saranno effettuate tramite interrogazioni orali, test, questionari con domande aperte o chiuse, partecipazione a progetti di volontariato e conferenze, elaborati.

Di seguito dato il carattere trasversale della disciplina, i docenti delle diverse materie concorreranno alla valutazione della disciplina. In ogni classe la proposta di voto spetterà al docente con compiti di coordinamento per l'educazione civica, sulla base delle valutazioni dei colleghi. Numero di valutazioni dell'anno: almeno quattro.

Criteria di Valutazione del comportamento.

Il Collegio dei docenti ha deliberato di adottare come criteri per l'attribuzione del voto di condotta i punti costituenti il "patto educativo di corresponsabilità" secondo la seguente gradualità:

VOTO 10	Quando l'allievo ha rispettato pienamente lo spirito del patto educativo
VOTO 9	Quando l'allievo ha rispettato complessivamente lo spirito del patto educativo
VOTO 8	Quando l'allievo ha disatteso alcuni punti del patto educativo
VOTO 7	Quando l'allievo ha disatteso ripetutamente lo spirito del patto educativo nonostante le sollecitazioni ricevute
VOTO 6	Quando l'allievo ha violato ripetutamente, nonostante i richiami formali, lo spirito del patto educativo
VOTO 5	Secondo la norma, cioè quando l'allievo è perseguibile per legge

Obbligo di frequenza minimo.

Ai fini della validità dell'anno scolastico e della conseguente valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, numero 122, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. La base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste – come previsto dal citato art. 14, comma 7, del DPR n.122/2009- nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. Sono stabilite, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la conseguente non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di classe.

Le tipologie di assenze ammesse alla deroga possono riguardare:

a) motivazioni di tipo sanitario

- motivi di salute (ricovero ospedaliero oppure domiciliare, in forma continuativa o ricorrente);
- visite specialistiche e day hospital;
- donazioni di sangue;
- malattie croniche certificate;
- quarantene previste dal SSN o in via preventiva/cautelare.

b) Motivazioni personali e/o familiari:

- provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza;
- causa di forza maggiore....;
- gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiari entro il secondo grado;
- rientro nel Paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia;
- provenienza da altri Paesi in corso d'anno (vd. Art.2);
- frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico.

c) Motivazioni sportive:

- partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

- d) **Adesioni a confessioni religiose** per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n.516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Avventista del Settimo Giorno; Legge n.101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- e) **Progetti:**
partecipazione ad attività progettuali esterne (viaggi e scambi culturali, eventuali stage e tirocini aziendali) che abbiano una effettiva connessione e ricaduta positiva sul percorso di studi.
- f) **Situazioni di svantaggio**
 - o mancata frequenza dovuta alla disabilità;
 - o mancata frequenza dovuta allo svantaggio socio-ambientale.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente o comunque tempestivamente comunicate e documentate. La documentazione relativa alle assenze deve essere fornita alla scuola contestualmente all'assenza stessa o al termine dell'assenza. Una parte delle ore di assenza potrà essere recuperata mediante attività integrative (ricerche, approfondimenti, frequenza pomeridiana, progetti.....), che verranno deliberate e certificate dal CdC.

Criteria per l'ammissione alla classe successiva.

La valutazione finale formulata da ogni CdC si baserà sui seguenti elementi:

- risultati disciplinari (profitto conseguito in ciascuna materia di studio);
- raggiungimento degli obiettivi educativi trasversali alle materie (frequenza alle lezioni, comportamento, progresso, interesse, impegno).

Nei casi di criticità in cui l'alunno/a si presentasse allo scrutinio finale con insufficienze diffuse e/o gravi il CdC discuterà sull'opportunità di ammissione alla classe successiva, tenendo in debito conto la situazione personale dell'alunno/a relativa a:

- obiettivi educativi trasversali alle materie: se raggiunti a livelli accettabili oppure a livelli minimi;
- debiti formativi: se reiterati nel corso degli anni relativamente alle stesse discipline.

Criteria di non ammissione alla classe successiva.

- 1) Risultati disciplinari insufficienti (profitto conseguito in ciascuna materia di studio – non conseguimento degli obiettivi cognitivi minimi).
- 2) Gravi lacune nelle discipline di indirizzo.
- 3) Peggioramento rispetto al primo periodo.
- 4) Partecipazione non proficua alle attività di recupero e sostegno attivate nel corso dell'anno.
- 5) Eventuali persistenze di carenze pregresse.
- 6) Non conseguimento degli obiettivi formativi.
- 7) Incapacità di organizzare il proprio studio.
- 8) Impegno, partecipazione e applicazione carente e/o discontinue.
- 9) Non disponibilità a sottoporsi a verifiche scritte e/o orali.
- 10) Mancanza di valutazione globale.
- 11) Eccessivo numero di assenze (art.14, comma 7, D.Lgs 122/09).
- 12) Assenza di miglioramento in situazioni di ripetenza.
- 13) Inserimento non proficuo nella classe successiva.
- 14) "Sospensione del giudizio" (O.M.80/07.) viene deliberata quando il numero e la gravità delle insufficienze sono tali da permettere all'allievo il recupero durante il periodo estivo, fatte salve particolari situazioni documentate.

Criteria di non ammissione agli esami di Stato.

- 1) Risultati disciplinari insufficienti relativamente al profitto e al conseguimento degli obiettivi cognitivi minimi anche in una sola disciplina, fatta salva la possibilità di deroga motivata come prevista dal D.Lgs 62/2017 : "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina (.....), il CdC può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo".

- 2) Peggioramento rispetto ai risultati pregressi.
- 3) Evidenti carenze nella rielaborazione autonoma degli aspetti critici delle discipline di studio.
- 4) Presenza di una o più materie prive di congruo numero di valutazioni (non classificate).

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

INCLUSIONE

L'Istituto Superiore "Enrico Fermi" di Arona è sensibile ai temi dell'inclusione e afferma la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi che mirano a raggiungere il successo formativo di tutti gli alunni. L'inclusività è il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

Particolare attenzione viene riposta nella individuazione di tutti gli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES): situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della Legge 104/92, situazioni di disturbi evolutivi specifici, situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, di apprendimento, situazioni di contesto socio-economico-ambientale, situazioni di svantaggio linguistico-culturale e situazioni di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

In tutti i casi BES i Consigli di Classe realizzano scrupolosamente i PEI (piani educativi personalizzati) nei casi di disabilità (Legge 104/92) oppure i PDP (piani didattici personalizzati) negli altre situazioni di disagio.

E', in questi anni, significativamente aumentato il numero di docenti che hanno seguito corsi di formazione specifici relativamente alle tematiche DSA e BES. Non sono mai mancate attività di supporto curricolare ed extracurricolare per studenti stranieri di prima alfabetizzazione nella lingua italiana.

Il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) è composto:

- dal Dirigente Scolastico;
- dai docenti referenti dell'inclusione;
- dai docenti responsabili della funzione strumentale inclusione.

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

1. rilevazione dei BES presenti nella scuola;
2. raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento;
3. focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
4. rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
5. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO (gruppo di lavoro operativo)

6. proposta di organico sostegno e ripartizione delle ore attribuite alla scuola dall'USP;
7. elaborazione di una proposta di Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico.

Il GLO (gruppo di lavoro operativo) è un organo autonomo rispetto alle istituzioni da cui trae le proprie componenti, è composto:

- dal Consiglio di Classe;
- dai genitori degli studenti con disabilità o da chi esercita la responsabilità genitoriale;
- dalle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe.

Le funzioni di Presidente spettano al Dirigente Scolastico, che esercita il potere di delegare funzione.

Il GLO svolge le seguenti funzioni:

- definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato), redatto sulla base delle osservazioni della diagnosi e della situazione didattica degli alunni con disabilità e delle competenze pregresse. Nel PEI devono essere chiaramente definiti gli obiettivi didattico-educativi da raggiungere;
- verifica del processo di inclusione;
- proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno;
- collaborazione CTS (Centri Territoriali di Supporto).

REGOLAMENTO DDI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI" – ARONA

LICEO: Classico – Scientifico – Scientifico Opzione Scienze Applicate

*ISTITUTO TECNICO ECONOMICO: Amministrazione, Finanza e Marketing –
Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo*



REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. XXX del XXX;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 6/4 del 24 giugno 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 7 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi".

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico condivide con tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento tramite pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola e Bachecca di Argo.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute,

opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - Lo sviluppo di competenze disciplinari personali;
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
 - Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci adottando il moderno paradigma detto "blended learning" o apprendimento ibrido che, nella ricerca educativa, si riferisce ad un mix di ambienti d'apprendimento diversi che combina il metodo tradizionale frontale in aula con attività mediata dal computer e/o da sistemi mobili.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Argo DidUp / Argo ScuolaNext, che fa parte della piattaforma Argo, alla quale afferiscono tutti i programmi gestionali in dotazione all'Istituto. Tra le varie funzionalità, Argo DidUp consente di gestire il Registro di Classe, il Registro del professore, l'Appello, la Programmazione didattica, le valutazioni orali, scritte e pratiche,

le operazioni di scrutinio, l'orario, il calendario con annotazioni e promemoria, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni, la prenotazione dei colloqui scuola-famiglia; consente inoltre di integrare la piattaforma bSmart (utile per svolgere DaD con il libro di testo in adozione integrato).

- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque proporre all'Istituto di integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti. L'autorizzazione è disposta dal Dirigente Scolastico, sentito l'Animatore Digitale, sulla base dei seguenti criteri:

- effettiva necessità della diversa applicazione, in quanto consente attività non implementate dalle piattaforme istituzionali;
- temporanea necessità di ovviare a indisponibilità o malfunzionamenti delle piattaforme istituzionali;
- l'applicazione deve comunque garantire il rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano e compilano il Registro di classe / registro personale in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni. Nel campo "ARGOMENTO DELLA LEZIONE" specificare che si tratta di lezione in DaD.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano nel campo "COMPITI ASSEGNATI", in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Kierkegaard e l'esistenzialismo) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessino per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in moduli da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio

autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Lo studente è tenuto a consultare sulle piattaforme istituzionali, o comunque autorizzate, le consegne relative alle AID asincrone, ogni giorno da lunedì a venerdì fino alle ore 14; le consegne postate dai docenti successivamente a tali termini avranno valore a partire dal giorno scolastico successivo (per esempio, una consegna postata mercoledì alle 17 dovrà essere consultata entro giovedì alle 14; una consegna postata venerdì alle 17 dovrà essere consultata entro lunedì alle 14). I termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana e comunque nel rispetto del diritto alla disconnessione.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante provvederà a creare l'evento sul calendario condiviso di Classroom con almeno 48 (o altro numero) ore di anticipo, avendo verificato che non ci siano sovrapposizioni e che siano assicurati adeguati tempi di riposo tra le diverse videolezioni a tutela della salute degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante inviterà direttamente gli studenti interessati tramite apposita funzione di Calendar per le videolezioni a piccoli gruppi, mentre nel caso di incontri a partecipazione numerosa il link alla riunione Meet potrà essere condiviso mediante registro elettronico, mail o con pubblicazione sul sito web della scuola.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (messaggio in chat, alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari (per esempio, documentate difficoltà di connessione) e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza utilizzando il calendario integrato per coordinare le diverse attività e lo spazio di archiviazione associato per condividere le risorse digitali con gli studenti. L'insegnante potrà utilizzare lo strumento Moduli per la raccolta di informazioni, lo svolgimento di sondaggi, la somministrazione di verifiche formative e/o sommative.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale

del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account individuali assegnati ad alunni, docenti, personale scolastico e familiari/tutori, sia di Argo che di G Suite, sono concessi in uso a determinate condizioni (allegato) e possono venire sospesi e/o revocati in caso di violazioni delle stesse, se usati per compiere attività illecite o in caso di abusi. La sospensione cautelare può venire attuata dagli amministratori della piattaforma al momento in cui viene rilevato uno dei motivi sopracitati; per la revoca si procede, in base alla gravità del fatto, come nel caso di ogni altra sanzione disciplinare coinvolgendo il DS e/o il CdC.

Pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della tutela dei dati personali e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni od offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nelle programmazioni di classe, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nelle programmazioni di classe.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovino in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale o a quali non dovesse applicarsi l'articolo 26, comma 1, del decreto 18/2020 o disposizione analoga che equipari questa assenza a malattia, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte

- a. le valutazioni formative, svolte *in itinere* dagli insegnanti anche attraverso semplici feedback orali o scritti;
- b. le valutazioni sommative, svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento;
- c. le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta applicando i criteri di valutazione elaborati dai dipartimenti e fatti propri dai docenti nelle programmazioni individuali e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e

tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la tutela dei dati personali

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità, che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo; tutti gli impegni sottoscritti in tale Patto si intendono estesi anche alle attività riguardanti la DDI.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo.

Periodo didattico: trimestre/ pentamestre.

Figure e funzioni organizzative.

Collaboratori del Dirigente Scolastico - Staff di Dirigenza

Il Dirigente si avvale della collaborazione di due docenti a T.I. presso l'I.I.S. Fermi di Arona.

I predetti Docenti svolgono i compiti di vigilanza e supervisione generale secondo un calendario e un orario concordato con il Dirigente Scolastico, visto il rispettivo orario in cui prestano il servizio di insegnamento;

svolgono altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio.

Nello svolgimento dei compiti assegnati ai Collaboratori del Dirigente Scolastico, i docenti individuati con il presente provvedimento hanno titolo a impartire disposizioni e assumere provvedimenti nei confronti del personale e degli alunni, indipendentemente dal corso o sezione di appartenenza. (Allegato H)

In particolare vengono affidati ai Collaboratori del Dirigente Scolastico i seguenti incarichi:



- sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi;
- collaborazione con il Dirigente nelle sostituzioni giornaliere dei Docenti assenti, secondo criteri di efficienza e di equità;
- delega a redigere circolari a docenti e studenti su argomenti specifici;
- supporto al Dirigente nella cura dei rapporti con il personale docente e A.T.A.;
- contatti con le famiglie;
- vigilanza studenti, controllo del rispetto del regolamento d'Istituto (disciplina, regolarità della frequenza, ecc.) e gestione delle assenze e dei permessi di entrata in ritardo e uscita anticipata degli studenti,
- predisposizione dell'orario delle lezioni;
- supporto al Dirigente scolastico nella predisposizione del Piano annuale delle attività collegiali;
- coordinamento organizzazione corsi di recupero;
- segretario del Collegio Docenti (preparazione atti, lavori e verbale);
- collaborazione con il Dirigente nel coordinamento degli esami di idoneità e integrativi;
- segretario del Collegio Docenti (preparazione atti, lavori e verbale);
- coordinamento generale del sito di Istituto;
- coordinamento attività alternative alla religione.

- progetti europei - coordinamento

Gli incarichi di Funzione Strumentale al Piano dell'Offerta Formativa sono così conferiti:

- GESTIONE PTOF, con i seguenti compiti:
 - Raccolta e revisione progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.
 - Coordinamento, valutazione e verifica delle attività del piano dell'offerta formativa.
 - Elaborazione del PTOF e del Piano di Miglioramento con la Commissione PTOF e il team di autovalutazione d'Istituto.
 - Attività di collaborazione con i docenti per l'elaborazione dei progetti.
 - Attività di collaborazione con le Commissioni e i gruppi di lavoro.
- ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA, con i seguenti compiti:
 - Promozione e coordinamento di tutte le attività di orientamento in ingresso, interno (studenti delle classi seconde per la scelta del triennio) e in uscita (studenti delle classi quinte) siano esse interne ed esterne. □ Collaborazione per rapporti con l'Università, Enti, Istituzioni, Associazioni, Aziende del territorio, Studi professionali ecc. per attività formative di orientamento.
 - Attività di raccordo con le scuole del primo grado per attività di orientamento in entrata.
 - Collaborazione con i Coordinatori delle classi interessate dalle attività di



orientamento.

- Collaborazione con il Dirigente Scolastico in relazione alle attività connesse all'incarico.
- Raccordo con il Direttore SGA e con gli Assistenti amm.vi preposti.
- Raccordo con il Dirigente Scolastico e con lo Staff
- PCTO, con i seguenti compiti:
 - Organizzazione e coordinamento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro e di Stage.
 - Predisposizione, organizzazione e gestione progetti relativi ad attività di Stage e di Alternanza Scuola Lavoro.
 - Collaborazione per rapporti con l'Università, Enti, Istituzioni, Associazioni, Aziende del territorio, Studi professionali ecc per convenzioni e accordi.
 - Collaborazione con i Coordinatori delle classi interessate dalle attività di Alternanza Scuola Lavoro e Stage e con i coordinatori dei dipartimenti disciplinari.
 - Coordinamento e collaborazione con i tutor dei singoli consigli di classe.
 - Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i Coordinatori di Indirizzo in relazione alle attività connesse all'incarico.
 - Raccordo con il Direttore SGA e con gli Assistenti amm.vi preposti.
 - Raccordo con il Dirigente Scolastico e con lo Staff.

- INCLUSIONE E INTEGRAZIONE, con i seguenti compiti:
- Coordinamento delle attività di inclusione degli alunni diversamente abili;
- Sostegno all'Ufficio di Segreteria per le pratiche relative agli alunni diversamente abili;
- Supervisione della corretta stesura di tutta la modulistica sensibile (verbali GLI□GLO) e dei fascicoli personali degli alunni e collaborazione alla loro custodia che sarà cura del personale di segreteria;
- Referente della componente docente GLI.
- Predisposizione delle relazioni e del monitoraggio degli alunni D.S.A.;
- Rilevazione e monitoraggio degli alunni B.E.S. non certificati;
- Diffusione, raccolta e elaborazione di dati relativi agli alunni su modulistica predisposta dal MIUR.
- Collaborazione con la Segreteria in relazione agli alunni, in particolare D.S.A. e B.E.S.;
- Stesura piano di formazione e aggiornamento per i docenti di sostegno;
- Monitoraggio dei bisogni formativi degli alunni e preparazione di strumenti di verifica e valutazione, modulistica, ecc., in collaborazione con i coordinatori di sezioni e classi;
- Ricerca di strumenti, modalità, criteri per l'autoanalisi, l'apprendimento e la valutazione della qualità dei processi in atto nella scuola;
- Convocare e presiedere riunioni GLI/GLO su delega del Dirigente

Scolastico;

□ Coordinamento con enti locali, strutture specialistiche ed operatori del settore;

□ Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi;

□ Ricerca, raccolta, diffusione e condivisione dei documenti significativi riguardanti le riforme scolastiche, gli ordinamenti in generale, la legislazione sull'argomento e socializzazione delle problematiche relative all'inclusione degli alunni stranieri;

□ Coordinamento di tutte le attività di inclusione/ integrazione /supporto per ragazzi stranieri di tutte le scuole dell'Istituto;

□ Elaborazione e predisposizione dei documenti/modulistica/ piano annuale dell'inclusione

relativa agli alunni stranieri.

□ Cura e coordinamento dei rapporti istituzionali con A.S.L, enti locali, servizi del territorio in ordine a progetti, iniziative, eventi, programmi, attività di integrazione per gli alunni stranieri.

□ Collaborazione alla stesura del P.A.I.

□ Cura e sostegno ai docenti per risolvere problematiche comuni e/o particolari relative agli alunni stranieri.

□ Cura dei rapporti tra scuola ed extrascuola per l'integrazione degli alunni stranieri e partecipazione ad incontri istituzionali.



- Monitoraggio delle iniziative riferite all'integrazione alunni stranieri e supporto ai docenti in relazione a problematiche particolari.
- Stesura di un protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri.

ANIMATORE DIGITALE: Prof. Franco Manara (Allegato H)

con i seguenti compiti:

- Promozione azioni di formazione interna coerenti con il PNSD e in coerenza con il Regolamento DDI dell'istituzione Scolastica.
- Gestione piattaforma digitale GSUITE.
- Individuazione soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici, coerenti con le analisi dei fabbisogni della scuola, anche in sinergia con le attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
- Favorire la partecipazione e la formazione degli alunni al PNSD anche proponendo loro i momenti formativi delineati secondo le linee individuate dagli obiettivi del PTOF.
- Supporto ai docenti per la gestione della piattaforma Gsuite e del registro elettronico.

□ REFERENTE ED CIVICA: (allegato H)

Con i seguenti compiti:

- Azione di coordinamento delle attività per l'elaborazione del curricolo di Ed. Civica su indicazioni del Gruppo di lavoro costituito dai docenti di



Filosofia e Diritto e Economia.

- Azione di collegamento con gli obiettivi di miglioramento delle pratiche organizzative e didattiche relative agli obiettivi di Ed. Civica dell'istituzione scolastica.
- Azioni di promozione della formazione di alunni, docenti e famiglie anche in sinergia con altri attori del territorio.
- Azioni di monitoraggio delle pratiche attuate nell'Istituzione scolastica con la finalità di diffondere gli obiettivi di Ed. Civica.

UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA.

Quota autonomia

Potenziamento al Liceo Classico sin dalla quarta ginnasio con un'ora a settimana. Il progetto, attraverso lo studio della storia dell'arte già a partire dal Ginnasio, si pone le seguenti finalità: acquisizione di strumenti e metodi per la lettura, l'analisi, la comprensione e la valutazione dei manufatti artistico/visuali rappresentativi della storia della civiltà; educazione alla sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà; attivazione di un interesse profondo e responsabile nei confronti del patrimonio artistico, fondato sulla consapevolezza del suo valore, oltre che estetico, storico e culturale; promozione di capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere.



Area tematica: potenziamento artistico

SERVIZI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ
AMMINISTRATIVA.

Registro online.

Pagelle online.

News letter.

Modulistica dal sito scolastico.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI.

Da predisporre.

PIANO DI FORMAZIONE ATA

Da predisporre.

ATTIVITÀ DI RECUPERO-SOSTEGNO.



Le attività di sostegno e di recupero sono competenza di tutti i docenti nell'ambito delle rispettive discipline di insegnamento. Al fine di attuare le disposizioni del D.M. 80/2007 e della circolare ministeriale (prot. N. 6136 del 4 giugno 2008) il Collegio dei Docenti stabilisce che, stanti le limitazioni finanziarie dei fondi assegnati dal Ministero alle scuole per le pur dovute attività di recupero, verrà data prevalenza all'attività di recupero in itinere. Si rimanda alle programmazioni dei singoli dipartimenti che hanno pianificato le attività di recupero.

Il Collegio dei Docenti, all'inizio di ogni anno del triennio 22/25, sulla base delle risorse umane e finanziarie disponibili, sentiti i singoli dipartimenti, indicherà le linee guida. Queste linee saranno seguite per la predisposizione di un articolato progetto di recupero che, tenendo conto delle reali esigenze degli studenti, possa accompagnarli nel corso di tutto l'anno scolastico. La scuola si impegna ad incrementare le ore dedicate al recupero in considerazione delle maggiori difficoltà che gli studenti hanno dovuto affrontare a causa della situazione sanitaria degli ultimi due anni.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA.

Il personale amministrativo fornisce le informazioni richieste con tempestività e assicura all'utenza il funzionamento del servizio ordinario e il rilascio di atti e provvedimenti, con priorità per le urgenze segnalate. - Accesso alla documentazione didattica e amministrativa scolastica: la legge 7 Agosto 1990 n. 241 riconosce la possibilità, per soggetti che ne abbiano personale interesse e secondo le modalità previste, di visionare o fotocopiare dei documenti, al fine di garantire la trasparenza dell'attività amministrativa.

- Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento.
- I Collaboratori del Dirigente Scolastico ricevono su appuntamento.
- Gli uffici di segreteria osservano il seguente orario di apertura al pubblico, funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.30.

Durante l'anno scolastico la scuola è aperta, dal lunedì al venerdì, oltre che in orario mattutino, anche in orario pomeridiano per le riunioni dei

vari Organi Collegiali e per lo svolgimento delle attività relative ai vari progetti.

Reti e convenzioni attivate.

- **Fondazione Cariplo.**

L'attività si svolgerà nell'ambito del progetto LAIVin di Fondazione Cariplo, di durata triennale, che sosterrà una parte dei costi, prevedendo la partecipazione a incontri periodici di formazione (per docenti referenti e/o studenti) e al festival annuale LAIVaction di presentazione del lavoro svolto.

- **Associazione Amici del Fermi.**

